



Casa della Misericordia

PERIODICO QUADRIMESTRALE
DELL'ARCICONFRATERNITA
DI MISERICORDIA
ED ISTITUZIONI RIUNITE IN SIENA

Misericordia

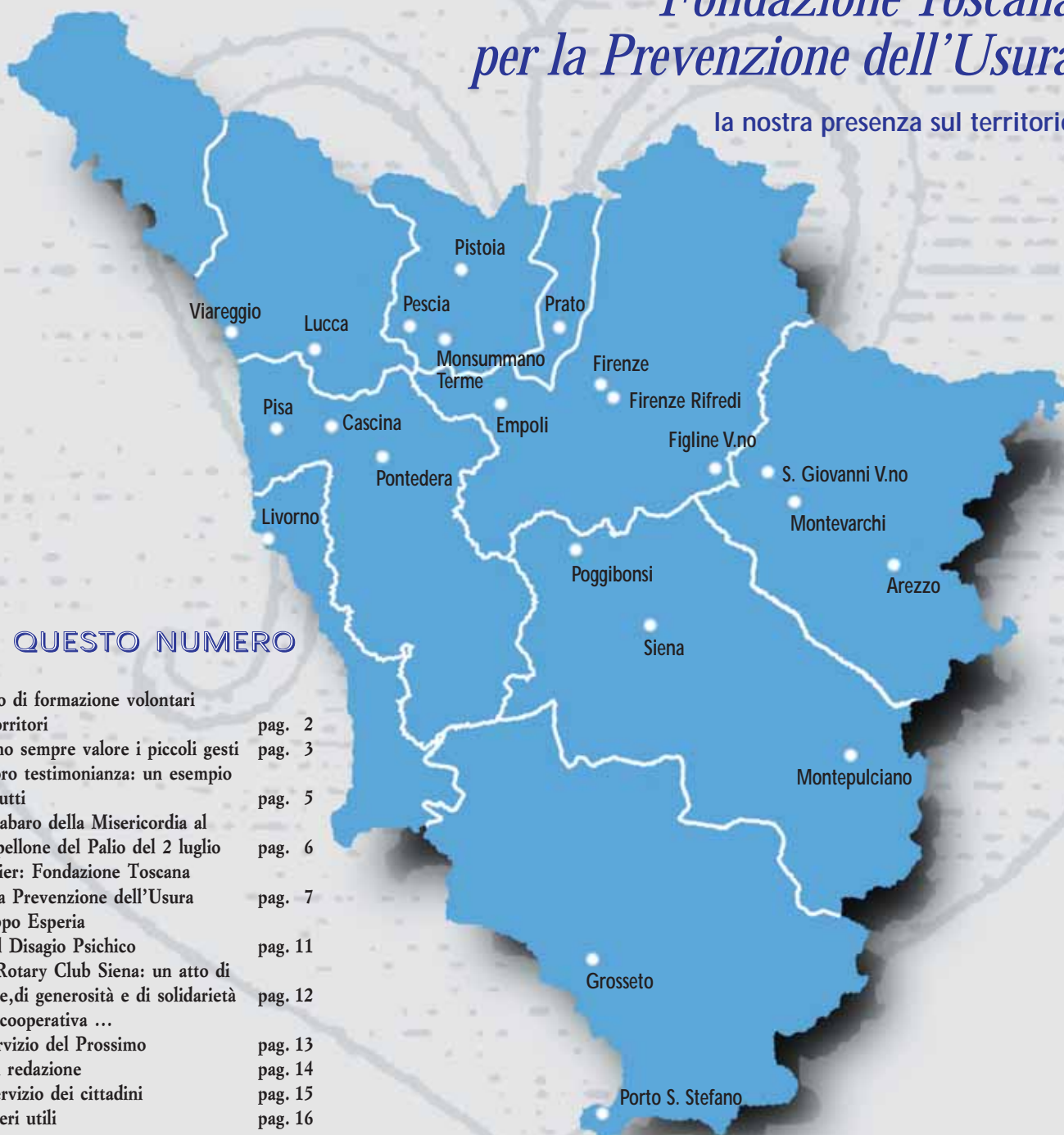
2000

da oltre 750 anni...

Anno XVIII - n. 3 - SETTEMBRE 2006 - Direzione e Redazione: Via del Porrione, 49 - Siena - Direttore: Roberto Romaldo Coordinatore: Francesco Fusi
Reg. Tribunale di Siena n.488 del 9 novembre 1987 - Spedizione abbonamento postale art. 2 comma 20/c Legge 662/96 Filiale P.T. Siena - Stampa: Meini Grafica SIENA

Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura

la nostra presenza sul territorio



IN QUESTO NUMERO

Corso di formazione volontari soccorritori	pag. 2
Hanno sempre valore i piccoli gesti	pag. 3
La loro testimonianza: un esempio per tutti	pag. 5
Dal labaro della Misericordia al drappellone del Palio del 2 luglio	pag. 6
Dossier: Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura	pag. 7
Gruppo Esperia per il Disagio Psicico	pag. 11
Dal Rotary Club Siena: un atto di amore, di generosità e di solidarietà	pag. 12
Una cooperativa ... al servizio del Prossimo	pag. 13
... in redazione	pag. 14
Al servizio dei cittadini	pag. 15
Numeri utili	pag. 16



Misericordia di Siena

Sez. San Miniato, Taverne e Arbia, San Rocco a Pilli, Rosia,
Casciano di Murlo, Osservanza, Quercegrossa, Isola d'Arbia

Casa della Misericordia



**Vinci l'egoismo
vivi da volontario**



CORSO PER VOLONTARI SOCCORRITORI

PRIMA LEZIONE 12 OTTOBRE 2006 ORE 21.00

La partecipazione al corso è libera e gratuita. Per conseguire l'attestato di SOCCORRITORE LIVELLO AVANZATO, l'interessati dovranno effettuare un tirocinio pratico a bordo delle ambulanze e superare la verifica finale del corso. Le lezioni si svolgeranno il lunedì e il giovedì alle ore 21.00 salvo diverso avviso. Le domande di partecipazione si ricevono dal 19 settembre al 10 ottobre tutte le mattine dalle 9.00 alle 12.00 e il martedì e il giovedì dalle 18.00 alle 19.30 presso la sede in Via del Porrione, 49 - Tel. 0577 210297. Per motivi organizzativi le domande presentate oltre il 10 ottobre saranno accettate con riserva.

Hanno sempre valore i piccoli gesti?

*Il Provveditore
ci ricorda...*

Carissimi soci,

ritengo che il nostro periodico, oltre a costituire una fonte di notizie sull'attività dell'Istituzione, debba servire anche per qualche riflessione più approfondita visto che difficilmente nella nostra città abbiamo il coraggio di farlo senza cadere in contraddittori che sono solo fini a sé stessi.

Premesso che come Volontari della Misericordia abbiamo il dovere di "non essere gelosi del bene che fanno gli altri", tuttavia non posso fare a meno di pensare che la nostra società ed i mass-media in prima persona non sono interessati, quando si tratta di evidenziare il bene, dell'ordinarietà, ma solo per quello che può fare notizia.

Noto infatti che diverse associazioni di volontariato cittadine che operano silenziosamente, ed alcune come Misericordia e Pubblica Assistenza nell'arco delle 24 ore, feste comprese, non vengono più considerate dai mass media come una volta perché ormai, quello che fanno, non fa notizia.

Non fa più notizia che ad ogni ora del giorno e della notte ci siano volontari impegnati nel soccorso di emergenza, che ogni giorno vengano percorsi, riferendosi

ai dati della Misericordia, quasi 2000 Km. per svolgere 70/80 servizi di trasporto sanitario di emergenza ordinario e sociale, che vengano praticate migliaia di iniezioni gratuitamente, che vengano gestiti, sempre gratuitamente, decine di collegamenti di telesoccorso con persone anziane, disabili o sole, che vengano fatte migliaia di ore di compagnia ad anziani e disabili e tanti altri servizi di cui basta andare nella penultima pagina del giornalino per farsi almeno un'idea.

Certo, andare anche due o tre volte nel corso di una notte a rimettere a letto persone cadute dal letto stesso, fare telefonate di cortesia e compagnia a persone sole, andare a prendere generi di prima necessità per mandare avanti la Bancarella della Solidarietà, accompagnare una persona anziana e sola ad una visita, visitare e seguire qualche carcerato in semilibertà, non fa notizia come altre iniziative che comportano grande visibilità.

Tanto per fare un esempio la Misericordia non è certo insensibile alle necessità internazionali e cerca di aiutare anche i poveri fra i poveri, con risorse che cerca di mettere in mani sicure come la Comunità di

Sant'Egidio, l'Arcivescovo Metropolita di Bamenda in Camerun, il Comune e la Provincia di Siena, ecc....

Però, secondo me, non bisogna trascurare le necessità locali, quelle di coloro che, anche nella nostra città, sono rimasti indietro per motivi economici o di salute ed hanno bisogno di un aiuto e di un piccolo gesto di solidarietà per superare un momento di difficoltà economica e/o morale.

Oramai tutta la società moderna è alla ricerca di tutto quello che fa notizia, privilegiando l'apparire rispetto all'essere e questa indifferenza per il lavoro ordinario e silenzioso fatto di piccoli gesti giornalieri di tanti volontari, soprattutto giovani, non deve creare scoraggiamento perché nel DNA del Misericordioso ci deve essere l'anonimato ed il nascondimento, però può portare ad una disaffezione per le cose della nostra città ed al fatto che, con l'andar del tempo, si dimenticherà che esistono Istituzioni come la Misericordia, di cui talvolta si ha la sensazione che sembrano necessarie solo per dare un supporto allo svolgimento del Palio od altre manifestazioni.

Ed allora, come sarà possibile che tanta gente venga a conoscenza dei variegati servizi di volontariato che potrebbe svolgere nella Misericordia ed in altre associazioni se i mass-media ci ignorano, se quando andiamo su un incidente veniamo considerati i "volontari del 118", se, come ho avuto modo di dire in precedenti occasioni, molti ormai si sentono talmente tartassati ogni domenica da richieste di aiuto da parte di organismi che dispongono di testimonial e televisioni, da ricordarsi sempre

meno che ci sono bisogni anche nella loro città.

Non vorrei essere pessimista oltre modo, ma mi pare che, al contrario, da parte della gente, ci sia molta sensibilità a mettere in evidenza quando un servizio ritarda e c'è da aspettare per una dimissione o non siamo in grado, per il totale impegno di mezzi e/o volontari, di fare un servizio ad una data ora anche se spesso la rigidità dell'orario è data da esigenze non solo dell'ospedale, ma anche dei familiari.

Cari amici, la Misericordia di cui fate parte è fatta di volontari, e quindi di uomini, e va avanti solo grazie all'opera degli stessi, che mettono a disposizione il loro tempo libero al servizio degli altri.

Dobbiamo quindi tutti rinnovare e rafforzare il nostro senso di appartenenza perché è solo grazie a questo che potremo rimuovere il senso di indifferenza che piano piano si sta insinuando verso tutte quelle cose che fanno di ordinario e che vengono date per scontate, ed invece sono le più importanti perché tengono in considerazione ogni giorno ed ogni ora in cui ogni individuo si può trovare ad avere bisogno di un aiuto fraterno e talvolta fondamentale, per una vita più decorosa e più serena.

E quindi la risposta al titolo non può essere che affermativa. I piccoli gesti hanno valore e infatti tutti insieme possono, senza fare tanto rumore, sviluppare tanta, tanta energia di cui è difficile avere un'idea precisa.

Fraternamente.

La loro testimonianza

Un esempio per tutti

Negli scorsi mesi l'attività della nostra Istituzione è stata segnata da numerosi lutti. Sono infatti purtroppo scomparsi diversi fratelli che vogliamo ricordare in quanto si tratta di persone che con il loro servizio di volontariato hanno lasciato un'impronta indelebile nella Misericordia.

Corrado Mori già membro del Magistrato e del Consiglio Generale che, pur essendo molto ammalato, ha tenacemente collaborato mettendosi a disposizione per tanti servizi fino agli ultimi giorni di vita; **Francesca Soci-ni Guelfi**, per tanti anni responsabile del Gruppo delle Sorelle Attive, dove ha profuso a piene mani le sue doti umane e cristiane; **Crispino Generali**, vice direttore sanitario della nostra Arciconfraternita, che con dedizione e competenza ha eseguito per tanti anni le visite di idoneità al servizio per i nostri volontari e migliaia di elettrocardiogrammi per tanti soci e persone bisognose; **Donatella Bari**, responsabile delle Sorelle Attive della nostra Sezione di Taverne - Arbia, che oltre ad aver

costituito il Gruppo lo ha portato avanti per tanti anni con devozione e competenza; **Giancarlo Capanni**, Referente della Misericordia di Quercegrossa, prematuramente scomparso in un incidente stradale, che con il suo impegno e le sue doti organizzative ed umane era riuscito a rivitalizzare quella Misericordia, ricevendo unanimi consensi tanto che, anche l'Amministrazione Comunale di Monteriggioni, aveva deciso di devolvere quanto raccolto con il 5 per mille per la costruzione di una nuova sede.

Anche se non è di Siena desidero ricordare, per la fraternità che lega tutte le Misericordie della provincia il confratello **Giuseppe Fè**, Governatore della Misericordia di Piancastagnaio, nonché consigliere nazionale della Confederazione e soprattutto uomo di rara competenza nel campo della protezione civile, che l'ha visto protagonista praticamente in tutte le calamità degli ultimi anni.

CHE DIO GLIENE RENDA MERITO



Maria Pia e Rita, due nostre volontarie entrano nella storia di Siena



Dal **Labaro** della **Misericordia** al **Drappellone** del Palio del 2 Luglio

Non possiamo non essere orgogliosi del grande successo che hanno ottenuto le nostre due consorelle, Maria Pia Bianciardi e Rita Rossella Ciani. Realizzare un Palio per Maria Pia, senese e contradaiola della Lupa, oltre alla gratificazione per la professionalità, credo sia stato un sogno divenuto realtà che ogni senese vorrebbe provare; per Rita Rossella, artista già affermata, è stato un'ulteriore successo che ha messo in evidenza le grandi doti pittoriche.

Si sono conosciute in occasione del rinnovo del labaro della nostra Arciconfraternita avvenuto tre anni fa. Ed è stato proprio il giorno della presentazione nella Chiesa di San Martino che nacque l'idea di proseguire il rapporto di collaborazione e di provare a fare un drappellone.

L'occasione si è poi presentata con l'indizione da parte del Comune del concorso per l'assegnazione dell'incarico di realizzazione per il Palio di luglio 2005, dedicato a Pio II.

Il bozzetto presentato, già con le caratteristiche del

"Palio bandiera", ricevette l'unanime apprezzamento della Commissione incaricata dall'Amministrazione Comunale della selezione dei bozzetti "...per l'altissima qualità di artigianato artistico nel solco della più alta tradizione senese" e formò oggetto di una particolare segnalazione nella nota conclusiva redatta dalla stessa Commissione.

E' stato così che, dopo il Drappellone dipinto da Rita Petti, è arrivata l'assegnazione a Maria Pia ed a Rita Rossella del Drappellone per il Palio di Luglio 2006, dedicato all'anniversario della nascita del pittore Sano di Pietro.

Ricevuto l'incarico ufficiale, le due "Palio fattrici" hanno ripreso a lavorare insieme dopo che altre occasioni (i labari delle Confraternite di Rosia e di Monteroni d'Arbia) avevano cementato il rapporto di particolare sintonia professionale ed umana.

E' nato così il bozzetto e subito dopo il lavoro vero e proprio sul drappellone che ha richiesto, tra ricamo e pittura, più di sei mesi. Il risultato è stato all'altezza della scommessa fatta dalle due autrici ed ha ricevuto, come meritava, unanime apprezzamento a partire dalla sera della sua presentazione nel Cortile del Podestà.

L'effetto conclusivo è stato quello ipotizzato: le trasparenze evidenziate dalle diverse condizioni di luce sono state quelle delle bandiere delle Contrade e quelle delle vetrate a mosaico, con un drappellone di impianto totalmente nuovo, ma con un gusto compositivo nel solco della migliore tradizione senese: un drappellone che offre un forte impatto visivo all'osservazione lontana e stimola un particolare apprezzamento per la raffinatezza dell'insieme nella visione ravvicinata, quale sarà quella che potrà essere ammirata nel Museo della Contrada della Pantera.

Tutti noi ci uniamo al coro degli apprezzamenti e delle congratulazioni a Maria Pia ed a Rita Rossella per il prezioso dono che hanno fatto al Palio ed alla Città', non possiamo - ripeto - non essere anche un po' orgogliosi, sia per la loro appartenenza alla nostra Associazione, che per essere stati strumento di un incontro e di una collaborazione foriera di un così importante risultato.

Rinnoviamo loro infine il nostro più sentito ringraziamento per la disponibilità sempre dimostrata nei nostri confronti e per l'arricchimento che, in molte occasioni, hanno offerto alla nostra Arciconfraternita per la salvaguardia del suo patrimonio artistico.



Fondazione Toscana per la Prevenzione dell'Usura O.N.L.U.S.

RILASCIO DI GARANZIE PER FACILITARE LA CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI ED EDUCAZIONE AD UN USO CORRETTO DEL DENARO

L'Arciconfraternita di Misericordia di Siena nel lontano 1996 ebbe, per prima in Toscana, l'intuizione della necessità di creare un gruppo di volontari che dedicasse la sua attività alla prevenzione dell'usura, usufruendo dei contributi messi a disposizione dallo Stato - ai sensi delle Legge 108/96 - o da soggetti privati.

Molte furono le difficoltà iniziali, soprattutto nel ricercare il coinvolgimento delle varie Misericordie della Toscana, in quanto si riteneva non conforme ai principi di carità limi-

tare le opportunità che la predetta legge prevedeva solo al territorio senese.

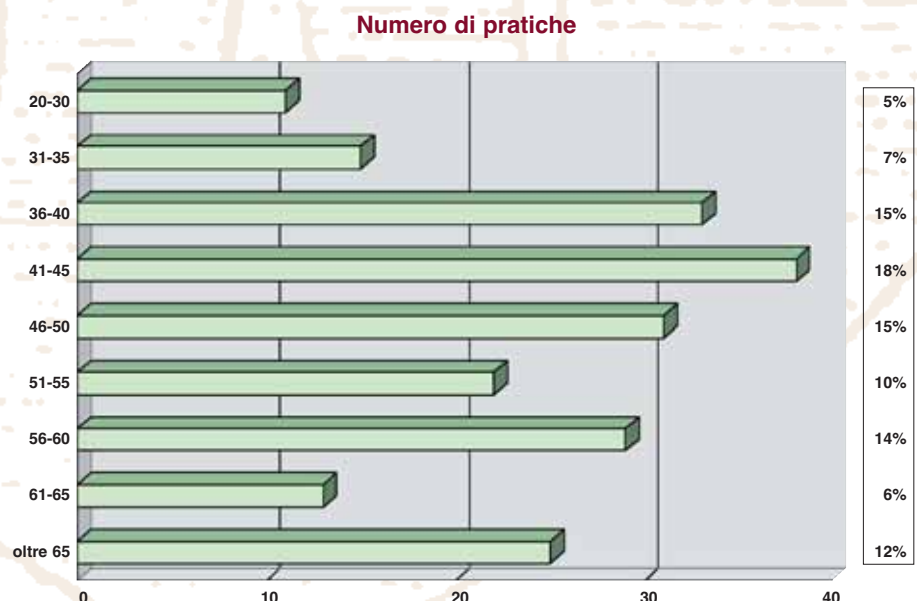
Il lungo impegno dei confratelli senesi ha dato i suoi frutti: quasi tutte le Misericordie hanno aderito e creato i Centri di Ascolto, ai quali le persone in difficoltà possono rivolgersi.

Al momento che l'operatività si è consolidata in tutta la Regione, l'Arciconfraternita di Misericordia di Siena, forte dell'esperienza maturata, ha ritenuto opportuno che fosse necessario dare origine ad una nuova struttura, giuridicamente diversa e più rispondente alle varie esigenze.

Nell'anno 2005 è stata infatti costituita la "FONDAZIONE TOSCANA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA" nella quale sono confluite sia tutte le disponibilità finanziarie precedentemente amministrare dalla Misericordia di Siena, che gli impegni assunti, non-

**Suddivisione
delle domande
per età
dell'intestatario**

**Periodo
considerato:
1 gennaio 2005
31 dicembre 2005**



ché l'organizzazione di tutta l'attività. Il Consiglio di Amministrazione è composto da persone indicate dalla Regione Toscana, dall'A.N.C.I. e logicamente dalle Misericordie.

Per avere un quadro informativo più preciso e dettagliato abbiamo rivolto alcune domande a Lelio Grossi, Presidente della Fondazione:

Presidente come è nata questa attività ?

“E' stata un'iniziativa di un gruppo di volontari della Misericordia di Siena, tutti ex-banconi che hanno dato corpo ad un progetto che ancora si basa sulla collaborazione fra soggetti diversi : da un lato il Volontariato, lo Stato, gli Enti Locali, le Istituzioni, dall'altro il sistema bancario che si prefigge di fornire un concreto aiuto a coloro che si trovano in gravi difficoltà finanziarie. Dopo una prima esperienza limitata alla Provincia di Siena, utilizzando i fondi messi a disposizione dalla stessa Misericordia ed un contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, ottenuto il riconoscimento del Ministero dell'Economia e Finanze, ai sensi dell'art. 15 della legge 7/3/1996 n° 108 (legge sull'usura) e

sottoscritto un protocollo d'intesa con la Regione Toscana, sono state gradualmente coinvolte le Misericordie delle più importanti città toscane in modo da costituire una rete di 22 centri di ascolto che coprono tutto il territorio della regione.”

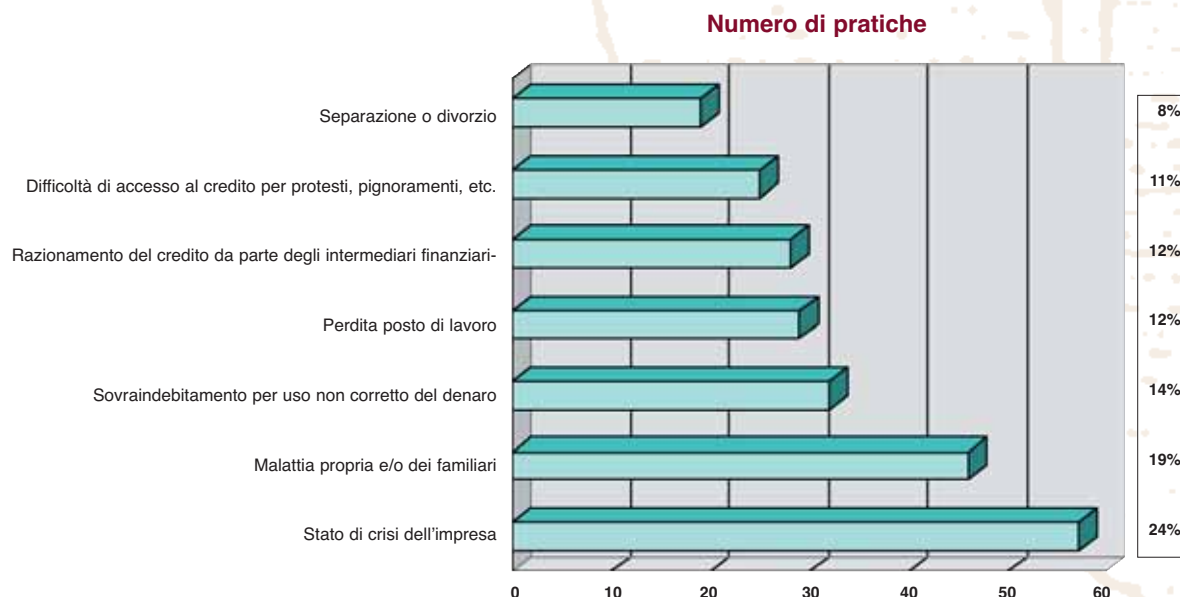
Che funzione hanno i centri di ascolto ?

“ Nei centri operano 125 volontari, in gran parte ex dipendenti bancari con specifiche esperienze e professionalità che forniscono informazioni finanziarie, consulenze ed assistenza in modo da costituire un vero supporto al soggetto in difficoltà ed inoltre concorrono a creare nelle persone che avvicinano una cultura all'uso corretto del denaro e del ricorso al credito.”

Chi può beneficiare dell'intervento ?

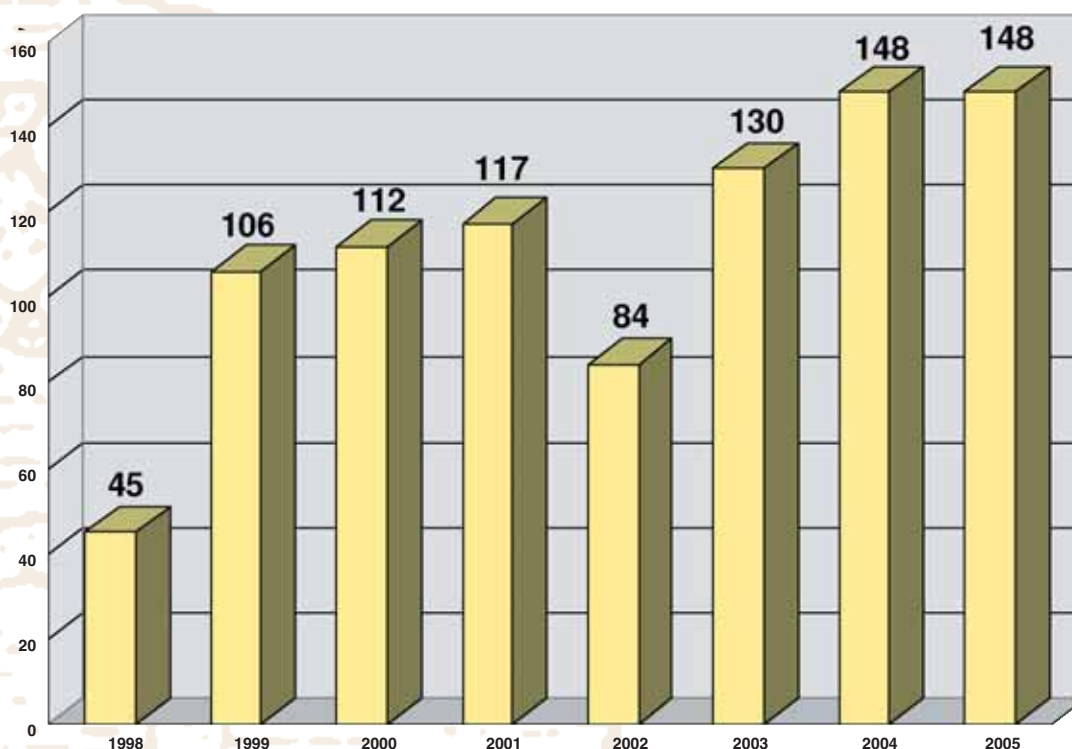
“Per rispondere a questa domanda bisogna essere molto precisi, in modo da non creare aspettative che poi non possono realizzarsi. Possono usufruire del nostro intervento le persone fisiche, le famiglie, i piccoli imprenditori (commercianti, artigiani, ecc...) in gravi difficoltà finanziarie, residenti o con sede in Toscana, purchè si trovino nelle condizioni

Suddivisione delle domande per motivo di richiesta Periodo considerato: 1 gennaio 2005 - 31 dicembre 2005



Finanziamenti erogati Periodo considerato: 12 marzo 1998 - 31 dicembre 2005

Numero di pratiche



previste dalla legge.”

Cosa può ottenere il cittadino-utente ?

“Nel rispetto dei criteri di merito previsti dal regolamento di applicazione della legge 108/96, può ottenere il rilascio, da parte della Fondazione, di garanzie in denaro a favore di una banca convenzionata (Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, Banche di Credito Cooperativo, Banca Cassa di Risparmio di Firenze Spa) volte a facilitare la concessione di finanziamenti dell'importo massimo di

€ 25.800,00 sotto forma di prestito da rimborsare in cinque anni per le persone fisiche

€ 51.600,00 sotto forma di prestito da rimborsare in cinque anni per le piccole imprese

€ 200.000,00 sotto forma di mutuo assistito

da ipoteca anche non di primo grado con rientro massimo in venti anni sia per le persone fisiche che per le piccole imprese. Il finanziamento garantito dalla Fondazione non viene erogato per creare liquidità, anche se destinata ad investimenti, ma per estinguere passività pregresse.

L'intervento dei centri di ascolto, ivi compreso il rilascio della garanzia alla banca, viene effettuato a titolo completamente gratuito.

Quale compito ha la Fondazione?

E' deputata a deliberare il rilascio delle garanzie in favore della banche su proposta dei centri di ascolto, amministra i contributi ricevuti dallo Stato, dalla Regione Toscana, dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena, dall'Ente Cassa Risparmio di Firenze e dalla Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo con i quali è stato costituito un

Fondo di Garanzia ammontante al 31 dicembre 2005 ad € 6.822.420,81. Importo che consente alla Fondazione, pur considerando gli impegni in corso, di far fronte alle future richieste con sufficiente tranquillità.

Dal 12 marzo 1998 (data di inizio dell'attività ai sensi della Legge 108/96) al 31 dicembre 2005 le banche convenzionate hanno erogato, su nostra garanzia, 890 finanziamenti per un importo complessivo di € 20.212.000,00;

Quali altri interventi può effettuare la Fondazione?

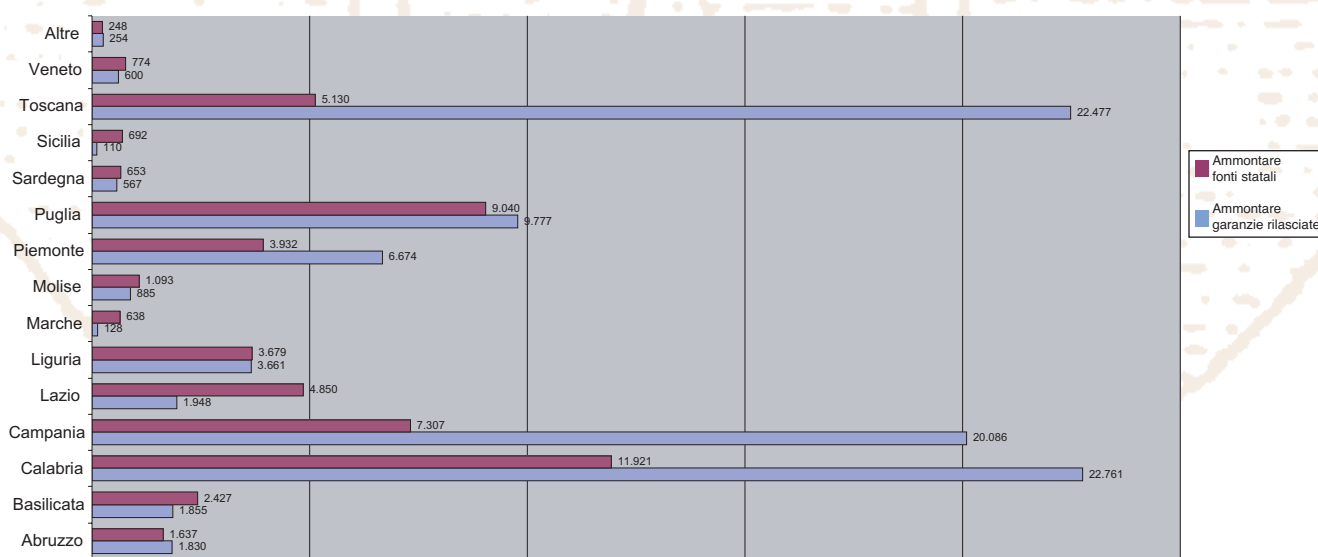
Dall'8 aprile 2003 la Fondazione può operare anche in favore di persone e famiglie meno abbienti, che non possono usufruire dei benefici previsti dalla legge 108/96 in quanto non si trovano nelle condizioni stabilite da tale norma, fino all'importo massimo

di € 7.500,00, per superare particolari difficoltà che impediscono di soddisfare bisogni talvolta anche essenziali. Tali interventi, per ora sono destinati solo ai residenti nelle Province di Siena e Grosseto e si concretizzano con il rilascio, alle predette banche, di garanzie che vanno a gravare su uno specifico fondo, costituito con un contributo a questo fine concesso dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena.

Quali prospettive la Fondazione si propone?

Cercare di essere puntualmente presenti nei luoghi dove i bisogni si manifestano e nei limiti del possibile di prevenirli. Entro la fine di quest'anno infatti verranno aperti due nuovi centri di ascolto nella Provincia di Livorno, ove il pericolo dell'usura, come evidenziato dai media, si manifesta con maggiore intensità.

Ammontare dei Fondi affluiti dallo Stato e dei Finanziamenti garantiti effettuati in ogni singola Regione (art. 15 legge 108/96)



Valori in migliaia di Euro

GRUPPO ESPERIA

*un aiuto alle persone
affette da disturbi
mentali e... ai loro
familiari*

Nel 1994 si è costituita a Siena l'Esperia - una Associazione di familiari di persone con problemi di natura psichiatrica -, avente come scopo sociale la tutela ed il supporto alle persone malate ed agli stessi familiari. Nel 2002 essa è confluita nell'Arciconfraternita di Misericordia di Siena, la cui attività plurisecolare in sostegno ai bisognosi di aiuto è risultata in totale sintonia con quella dell'associazione, che è divenuta "Gruppo Esperia", mantenendo gli stessi scopi ed allargando l'ingresso a Volontari ed anche agli stessi pazienti, Oggi fa parte dell'UTISM Onlus - Unione Toscana Interprovinciale per la Salute Mentale, della Consulta Regionale Toscana per la Salute Mentale, della Consulta Provinciale di Siena dell'handicap, ed infine dell'Associazione Insieme che ha costituita, con il Comune di Siena una Fondazione che si occuperà del "Dopo di noi".

L'attività fondamentale del Gruppo è quella di sostenere e tutelare le persone affette da disturbi mentali ed i loro familiari, avendo sempre quale riferimento prioritario la centralità della persona. Il sostegno ai familiari si concretizza nell'assistenza in situazioni particolarmente difficili, che numerose si presentano quasi ogni giorno, ascoltando i diversi problemi, per suggerire possibili soluzioni, cercando sempre di offrire un appoggio morale e psicologico.

L'obiettivo principale rimane comunque quello di intervenire nelle diverse occasioni in cui è necessario far rispettare i diritti di queste persone che, purtroppo, molto spesso vengono disattesi. Di significativa importanza è stata la "Giornata di Studi", tenuta il 31 marzo 2006, presso il Cinema Teatro Garibaldi di Poggibonsi, promossa dal Centro Pari Opportunità della Val d'Elsa e da "la LUT - Centro di Ricerca e Produzione teatrale" in collaborazione con le associazioni: Valle del Sole Onlus; AUSL 7 AUFSMA Alta Val d'Elsa, Gruppo ESPERIA della Misericordia di Siena e con il sostegno della Provincia di Siena, nell'ambito del progetto "Don Chisciotte - Teatro di salute Mentale". L'incontro, che ha visto una

partecipazione numerosa di cittadini oltre che di operatori del settore e di numerosi utenti, ha aperto un confronto ed una discussione sulle attività attuate e da attuare e, nel susseguirsi degli interventi, ha approfondito le potenzialità di talune iniziative, messe in atto secondo metodiche tese al potenziamento dell'autostima dell'utente/partecipante, utilizzando lo strumento del teatro come punto di leva per far aprire alla persona i propri orizzonti sociali e la propria capacità di rapportarsi con gli altri, portando, al riguardo, testimonianze delle esperienze attuate e dei risultati raggiunti.

Si sono susseguiti interventi, di indubbio interesse, di coloro come previsto nel programma. In modo particolare si è distinto Filippo de' Dominicis, anima ed ideatore dei progetti realizzati a Siena e Poggibonsi ed appartenente a la Lut - Centro di Ricerca e Produzione Teatrale - il quale, dopo aver descritto quanto realizzato nel decorso periodo di tempo, ha sviluppato una analisi dei risultati conseguiti ed ha proposto la continuazione dell'iniziativa affermandone, con interessanti elementi di valutazione, la sua validità.

La nostra Franca Fiorini, del Gruppo Esperia, dopo aver espresso un parere decisamente favorevole sull'utilità delle attività oggetto del seminario, ha posto l'accento sulle difficoltà che emergono nella Psichiatria della Zona Senese per la presa in carico degli utenti, sulla scarsa efficienza della componente organizzativa delle strutture sanitarie poste a presidio della salute mentale nell'Area di riferimento, nonché sulla compartimentazione specialistica verso la malattia che consegue una parcellizzazione burocratica d'interventi scoordinati e che non mettono, a pieno, al centro la "Persona" quale scopo primario dell'azione sanitaria.

A chiusura dell'iniziativa sono stati presentati alcuni audiovisivi prodotti durante lo svolgimento delle esperienze illustrate. Diversi utenti, protagonisti delle stesse, hanno portato la loro testimonianza dando concreta dimostrazione dei risultati conseguiti attraverso le iniziative aventi per scopo la promozione della persona e delle sue relazioni sociali.



DAL ROTARY CLUB SIENA: *un atto di amore, di generosità e di solidarietà.*

La serata nella quale è avvenuto il cambio della presidenza da Franco Siveri a Ugo Pepi è stata contraddistinta anche da un atto altamente significativo.

Il Club senese, nel corso della manifestazione, ha donato alla Misericordia di Siena un'auto attrezzata per il trasporto di organi e di plasma. La cerimonia di consegna è iniziata con la benedizione dell'automezzo e successivamente è avvenuto il rituale taglio del nastro.

A ricevere il dono è stato lo stesso Provveditore della Misericordia di Siena che ha espresso parole di apprezzamento e di riconoscenza per il generoso gesto.

Tramite questo periodico desideriamo rendere partecipi tutti i nostri Soci della non comune generosità dimostrata ancora una volta dal Rotary Club di Siena e rinnovare i più sinceri sentimenti di stima e di gratitudine anche a nome dei Confratelli e delle Consorelle che opereranno sul questo mezzo. Essi infatti - con la loro esperienza - saranno in grado, più di ogni altro, di apprezzare l'importanza e l'utilità del dono .

Certamente questo mezzo contribuirà a salvare delle vite umane e sarà questa la più immensa gratificazione che il prestigioso Club senese potrà avere. Cogliamo l'ocasio-





**“IL PROSSIMO”
SOCIETA’
COOPERATIVA
SOCIALE**

ASSISTENZE DIURNE E NOTTURNE
DOMICILIARI E OSPEDALIERE

Via del Porrione 49
Siena

Una cooperativa... al servizio del “Prossimo” bisogno

Nel 1999 la nostra Arciconfraternita di Misericordia, nell’ambito delle iniziative destinate ai servizi alle persone anziane, sole, ammalate o portatrici di handicap, ha individuato l’esigenza di istituire una Cooperativa Sociale con scopo di venire incontro ai loro bisogni sia dal punto di vista materiale che morale. .

Doveva essere una struttura che rispondesse al meglio alle loro esigenze, una struttura che garantisse efficienza e professionalità ed allo stesso tempo sollevasse le famiglie dalle difficoltà burocratiche derivanti dai contratti di lavoro e dalle problematiche fiscali, contribuendo così anche a

combattere il lavoro sommerso che è molto diffuso in questo settore.

Tutto ciò non doveva però snaturare le finalità di solidarietà che da sempre hanno contraddistinto l’operare della Misericordia di Siena.

Nasce così la Cooperativa sociale “Il Prossimo”.

Dopo i primi anni, caratterizzati da alterne situazioni in ordine all’operatività, i servizi erogati sono stati sempre più numerosi, la struttura si è dotata di un’autonoma amministrazione e di un’organizzazione più solida ed efficace.

Attualmente la nostra Cooperativa svolge assistenza diurna e notturna, domiciliare e ospedaliera, impiegando un numero sempre maggiore di collaboratori (professionisti e non) italiani o stranieri in possesso del regolare permesso di soggiorno. In questo ultimo periodo stiamo operando notevolmente sull’assistenza infermieristica domiciliare, mediante il supporto di giovani dottori in scienze infermieristiche.

Nel prossimo futuro contiamo di poter garantire l’assistenza e la sorveglianza notturna anche agli ospiti della Casa di Riposo della Misericordia, inoltre abbiamo la possibilità di poter organizzare corsi di baby-sitting e corsi di sicurezza sul lavoro.

Per le nostre prestazioni richiediamo:

€. 9,50 l’ora per L’ASSISTENZA OSPEDALIERA

€. 9,00 l’ora per L’ASSISTENZA DOMICILIARE

Per i soci dell’Arciconfraternita viene applicato uno sconto di €. 0,50 per ogni ora.

Tariffario degli infermieri per l’assistenza infermieristica specializzata.

Tel. 0577 210290 – cellulare (per urgenze) 348.8603429 – fax 0577 210299 –

E-mail ilprossimo@hotmail.com

ORARIO PER IL PUBBLICO

Via del Porrione, 49 - 53100 Siena

dal Lunedì al Venerdì 9,30-12,30 15,00-18,00

Avere tanto, non avere niente: l'esperienza di... Francesca

E' l'esperienza più umile che uno possa avere. Un'esperienza che produce forti emozioni e momenti di profonde riflessioni. Mi fu chiesto se potevo dedicare un pomeriggio per dare una mano alla **Bancarella della Solidarietà**, cioè aiutare a distribuire alle persone povere i generi di prima necessità, attività che la Misericordia di Siena svolge da lungo tempo.

Accettai con entusiasmo, anche se in me c'era qualche timore non avendo mai svolto quel servizio. Però non me l'aspettavo così dura. Dura nel senso che uno entra in un altro mondo, un mondo che molte persone, compreso me, pensano che non esista più. Entrai per la prima volta nella stanza della "Bancarella". Era un fondo dove trovai una signora che possedeva una gentilezza, che neanche quella stanza poteva contenere la quantità di gentilezza che Lei dava.

Occupammo dieci minuti per sistemare i vari cibi a loro posto, poi aprimmo la porta d'ingresso.

Una quantità di gente a non finire entrò nella stanza. Rimasi impalata contro il muro non sapevo cosa dire né cosa fare. Ero impressionata per quanta gente veniva.

Avevano tutti bisogno disperatamente del nostro aiuto: non per pagare i conti, non per guardare i figli ma per la cosa più banale, che noi molte volte non apprezziamo, **il cibo**. Un pacco di pasta, una lattina di fagioli, un pacco di biscotti, l'olio, se c'era un po' di marmellata, una lattina di tonno, questo è tutto ciò che ci veniva chiesto.

Con difficoltà provai a trattenere le lacrime, quando una signora anziana venne al banco, con un sorriso che si stendeva da un orecchio all'altro. Purtroppo le potemmo dare poca roba perchè non c'era rimasto più niente ma Ella apprezzò ugualmente quelle poche cose ed infine disse: "pazienza" e ci ringraziò almeno cinque o sei volte prima di uscire.

Mi ha fatta un'impressione che non dimenticherò mai quella gente povera che chiedeva aiuto e non faceva altro che ringraziarci.

Invece io dovevo ringraziare loro per avermi aperto gli occhi e costretto a fare dentro di me un esame molto profondo di come può essere diversa la vita: tanti hanno molto ma tanti non hanno niente.

Credetemi ne sono uscita cambiata.

Ringraziamo Francesca che, con queste sue sentite parole, ha fatto emergere un mondo per tanti sconosciuti.

Alla Misericordia di Siena

grazie della opportunità di lavorare con voi in Siena. Dal primo giorno mi avete fatto sentire a casa. Non posso esprimere adeguatamente quanto benedetta sono stata di servire alla Misericordia.

Le persone che ho conosciuto là sono delle persone migliori che ho conosciuto. Spero di poter ritornare l'anno prossimo. Ho già cominciato a fare programmi per ritornare. Vi spedirò una cartolina quando torno a casa! Grazie per il mio regalo, lo userò.

Ricorderò per sempre queste tre settimane e non vedo l'ora di vedervi di nuovo.

Ciao a tutti,

Love (con amore)

Taylor

Al servizio dei cittadini

SEDE: Via del Porrione n. 49

UFFICI

(Segreteria, ragioneria, economato, cassa)
dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,30

SANTE MESSE

(Oratorio della Misericordia)
Sabato e Domenica alle ore 17,00

MENSA DEI POVERI

(Consegna buoni pasto)

Tutti i giorni
dalle ore 11,00
alle ore 12,00

PRESTAZIONI SANITARIE

Tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 12,00 (asclusa la domenica), sono gratuite ed effettuate da medici ed infermieri volontari.

- Iniezione terapia, aerosolterapia, piccole medicazioni
- Misurazione pressione arteriosa
- Controllo valori glicemici
- Visite di medicina generale (martedì e giovedì)
- Controlli elettrocardiografici (mercoledì e venerdì)
- Visite ginecologiche (lunedì)

CONSEGNA PRESIDI SANITARI

(Stampelle canadesi, letti ortopedici, carrozzine, deambulatori, ecc.)

Tutti i giorni
dalle ore 10,00
alle ore 19,00

CAMPOSANTO

(Orario apertura)

Invernale: mattina dalle ore 8,30 alle ore 12,30 - pomeriggio dalle ore 14,00 alle ore 17,00.

Estivo: mattina dalle ore 8,30 alle ore 11,30 - pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 19,00.

Santa Messa: Domenica alle ore 10,00.

(nei giorni: 1 e 6 gennaio; domenica di Pasqua; 15 e 16 agosto; 25 e 31 dicembre, l'apertura è limitata solo al mattino).

SPESA ASSISTITA

Accettazione prenotazioni dei generi da acquistare il Mercoledì e Giovedì:

Misericordia Rosia: dalle ore 9,30 alle 10,30 (0577 345587)

Misericordia San Miniato: dalle ore 10,30 alle 11,30 (0577 333777)

Misericordia S. Rocco a Pilli: dalle ore 10,30 alle 11,30 (0577 348540)

Misericordia Taverne-Arbia dalle ore 16,00 alle 18,00 (0577 366111)

(il recapito sarà effettuato a domicilio il venerdì pomeriggio).

BANCARELLA DELLA SOLIDARIETÀ

(Consegna generi di prima necessità)

Martedì dalle ore 10
alle ore 12,00
Venerdì dalle ore 16,00
alle ore 18,00.

FONDAZIONE TOSCANA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA (onlus)

(Centro di ascolto)

Tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 12,30 (esclusi sabato e domenica)

ASSISTENZA DISAGIO PSICHICO

(Gruppo "Esperia")

c/o sede Sez. Taverne d'Arbia
su appuntamento Martedì e
Giovedì - Tel. 338 8412774

SAN MINIATO

Via A. Moro
(presso la Parrocchia)
tel. 0577 333777

Prestazioni Sanitarie

Tutti i giorni dalle ore 10,00 alle ore 12,00

(esclusa la domenica):

- Iniezione terapia, aerosolterapia
- misurazione pressione arteriosa
- controlli elettrocardiografici (lunedì dalle ore 15,00 alle 17,00)
- visite reumatologiche (giovedì dalle ore 15,00 alle 19,00)

ROSIA

Via Garibaldi
tel. 0577 345587

Prestazioni Sanitarie

Mercoledì dalle ore 17,00 alle ore 18,00

- Iniezione terapia
- misurazione pressione arteriosa

Consegna presidi sanitari

(Stampelle canadesi, letti ortopedici, carrozzine, deambulatori, ecc.)
tutti i giorni dalle ore 9,30 alle 10,30

SAN ROCCO A PILLI

Via dle Poggio, n° 34
tel. 0577 348540

Consegna presidi sanitari

(Stampelle canadesi, letti ortopedici, carrozzine, deambulatori, ecc.)
tutti i giorni dalle ore 10,00 alle 19,00

TAVERNE D'ARBIA

Via principale n° 45/a
tel. 0577 366111

Prestazioni Sanitarie

Tutti i giorni dalle ore 17,00 alle ore 18,00

(esclusi sabato e domenica):

- Iniezione terapia
- misurazione pressione arteriosa

Consegna presidi sanitari

(Stampelle canadesi, letti ortopedici, carrozzine, deambulatori, ecc.)
tutti i giorni dalle ore 15,00 alle 18,00 (esclusi sabato e domenica)

COOPERATIVA "IL PROSSIMO" - Via del Porrione

Servizi alla persona

dal lunedì al venerdì: mattina dalle ore 9,30 alle 12,30; pomeriggio dalle ore 15,00 alle 18,00; sabato dalle ore 9,00 alle 12,00.

Numeri Utili

Sala Operativa

Centralino (automatico)	0577 21011
Trasporti sanitari e funebri	0577 210270
Informazioni sui servizi	0577 210210

Magistrato

Provveditore, Vicario, Conservatori	0577 210261
-------------------------------------	-------------

Uffici

Segretario	0577 210263
Fax	0577 210264
Segreteria	0577 210267
Ragioneria	0577 210265/266
Economato	0577 210276
Servizi Cimiteriali	0577 210268
Sito: www.misericordiadisiena.it	
E-mail: posta@misericordiadisiena.it	

Autorimessa

Capo Garage	0577 210257
Garage	0577 210288

Locali funzionali

Studio medico n° 1	0577 210271
Studio medico n° 2	0577 210272
Studio medico n° 4	0577 210273
Sala Maggiore	0577 210258
Sala di Guardia	0577 210259
Sacrestia	0577 210278

Camposanto Monumentale

Via dei Tufi	
Portineria	0577 280807
Custode	348 8603409

Casa di Riposo

Via P. Mascagni, 50	
Centralino	0577 280134

Ispezione

Ispettore ai servizi	0577 210269
Uffici	0577 210274

Gruppi Operativi

Protezione Civile	0577 210289
Istruttori Sanitari	0577 210287
Femminile - Guardaroba	0577 210298
Volontariato Carcerario	0577 210210
Tutor	0577 210210
Assistenza disagio psichico (per urgenze)	0577 46606 338 8412774

Bancarella della Solidarietà

Distribuzione - Via pantaneto	0577 210292
-------------------------------	-------------

Commissione Prevenzione Usura

Ufficio e Centro Ascolto	0577 210286
Fax	0577 237399

Spesa assistita

Misericordia Rosia	0577 345587
Misericordia San Miniato	0577 333777
Misericordia San Rocco a Pilli	0577 348540
Misericordia Taverne - Arbia	0577 366111

SEZIONI

Misericordia di Rosia

Via Garibaldi - Rosia	
Sede/Studi Medici	0577 345587

Misericordia di San Miniato

Via A. Moro - Siena	
Studio Medico	0577 333777

Misericordia di San Rocco a Pilli

Via del Poggio, 34 - San Rocco a Pilli	
Sede/uffici	0577 348540
Fax	0577 346791

Misericordia di Taverne - Arbia

Via Principale, 45/a - Taverne-Arbia	
Centralino/Uffici/Studi Medici	0577 366111
Fax	0577 365067

Compagnia della Natività di Maria a Ponte a Tressa
di prossima attivazione.

Misericordia di Isola d'Arbia

Via della Mercanzia, 76/78 - Isola d'Arbia	
Sede/Uffici	0577 372449

Gruppo Fratres

Donatori Sangue	0577 210279
-----------------	-------------

Misericordia di Casciano di Murlo

Via Generale Dalla Chiesa - Casciano di Murlo	
Sede	0577 817673

Misericordia di Quercegrossa

Via Petroio - Quercegrossa	
Sede	347 5313908

Siena Soccorso (Associazione provinciale Misericordie)

Sede	0577 247032 - 0577 210297
------	---------------------------

Cooperativa Sociale "Il Prossimo"

Via del Porrione, 49	
Centralino	0577 210290
Fax	0577 210299
per urgenze	348 8603429